



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 97 Data 21-10-24

OGGETTO: TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI 2025 - Approvazione

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventuno del mese di ottobre alle ore 08:30, nella sede Comunale, convocata nei modi di legge, la Giunta municipale si é legalmente riunita, dai Signori a norma di legge, risultano all'appello nominale:

MONTESI GIANDOMENICO	SINDACO	P
CECCOMANCINI ROCCO	VICE SINDACO	P
NICOLUCCI MARILISA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale Canafoglia Valter

Il Presidente Signor MONTESI GIANDOMENICO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 3 del D.L. 786 del 22.12.1981, convertito con L. n. 51/1982, ha stabilito che, per l'erogazione dei servizi a domanda individuale, i Comuni sono tenuti a richiedere il contributo degli utenti anche a carattere non generalizzato e con le modalità, esenzioni ed agevolazioni previste dalle norme predette e da quelle che le hanno successivamente modificate ed integrate;
- l'art. 6 del D.L. n. 55 del 28/02/1983, convertito con modificazioni nella L. 26 aprile 1983, n. 131, dispone che i Comuni sono tenuti a stabilire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate

- con D.M. 31 dicembre 1983, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 17 gennaio 1984, il Ministero dell'Interno ha individuato esattamente le categorie dei servizi a domanda individuale
- che l'individuazione dei costi relativi al servizio viene fatta, con riferimento a previsioni di bilancio dell'anno interessato, con inclusione delle spese di personale comunque adibito al servizio, delle manutenzioni ordinarie, delle spese per trasferimenti, per l'acquisto di beni e servizi, nonché delle quote di ammortamento degli impianti di attrezzature
- l'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000, comma 1, lett. e), prevede che al bilancio di previsione sono allegati le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le variazioni dei limiti di reddito per i servizi locali nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

VISTO inoltre l'art. 243 del D.lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali strutturalmente deficitari sono tenuti a coprire i costi di gestione dei servizi a domanda individuale in misura non inferiore al 36%, computando, a tal fine, i costi di gestione degli asili nido in misura pari al 50% (come da penultimo esercizio precedente a quello di riferimento);

DATO ATTO CHE questo Comune sulla base del certificato relativo al rendiconto non risulta essere strutturalmente deficitario e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale in misura non inferiore al 36%;

VISTO il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 c.d. Decreto Crescita, il quale in materia di efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali all'art. 15 bis, così recita: "*All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, sono apportate le seguenti modificazioni: a) il comma 15 è sostituito dal seguente: «15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle Città' metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021»*";

CONSIDERATO CHE si è ritenuto opportuno rideterminare per l'anno 2025 le tariffe dei servizi a domanda individuale per proseguire nella politica impostata in questi anni di tendenza al pareggio di gestione, anche al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio generale.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 11.12.2024: "*Bilancio di Previsione 2024/2025 – Tariffe dei servizi comunali 2024 – Approvazione*" la quale ha disciplinato le tariffe dei servizi di cui all'oggetto;

VISTI:

- a) L'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006 stabilisce che: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";
- b) L'art. 151, comma 1, del TUEL 267/2000, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- c) Il Decreto MEF 25 luglio 2023 (G.U. n. 181, 4 agosto 2023) il quale ha introdotto diverse modifiche nelle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione dei bilanci degli enti locali intervenendo sui principi contabili Allegato 4/1, 4/2 e 4/3 al D.Lgs. 118/2011. In riferimento al Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (All. 4/1), l'intervento normativo esplicitato al punto 9.3.1 è tesa a favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, termine ordinario previsto dalla legge;

CONSIDERATA l'approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'Ente provvederà ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio già approvato, in occasione della prima variazione utile nel caso di emanazione di nuovi atti normativi;

VISTE le disposizioni in materia di finanza locale;

VISTI i servizi a domanda individuale così come ripartiti;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma 1° del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che il Comune di Cerreto di Spoleto non versa in condizioni strutturalmente deficitaria e non presenta gravi e incontrovertibili squilibri ai sensi dell'art. 242 TUEL, come si evince dall'attestazione del R.S.F. archiviata agli atti e quindi non è obbligato a rispettare le percentuali di copertura minima;
3. **DI APPROVARE** le tariffe per la fruizione dei beni e servizi comunali per

l'anno 2025, come risulta dalle schede allegate e precisamente:

- a. **Tabella 1** – Trasversale;
 - b. **Tabella 2** – Area Amministrativa, servizi demografici e sociali;
 - c. **Tabella 3** – Ufficio Servizi scolastici;
 - d. **Tabella 4** – Area Tecnica - Urbanistica;
 - e. **Tabella 5** – Area Vigilanza e commercio;
 - f. **Tabella 6** – Canone Unico patrimoniale
4. **DI DARE ATTO CHE** i Responsabili dei procedimenti amministrativi inerenti l'oggetto, ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 capo II, sono i singoli Responsabili delle Aree.

Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 2 del D.Lgs.n.267/2000.

PARERE di cui all'art.49 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267:
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to PELISCIO ALESSANDRA

PARERE di cui all'art.49 del D.Lgs.18.8.2000 n.267:
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to PELISCIO ALESSANDRA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MONTESI GIANDOMENICO

IL Segretario Comunale
F.to Canafoglia Valter

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a partire dal 28-10-2024 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

() che la suddetta è stata comunicata con lettera n. 6611 in data
28-10-24 ai signori Capigruppo;

Cerreto di Spoleto, li 28-10-24

Il Segretario Comunale
F.to Canafoglia Valter

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cerreto di Spoleto, li 28-10-2024

IL Segretario Comunale
F.to Canafoglia Valter

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.267/2000, è divenuta esecutiva
il giorno :

Cerreto di Spoleto, li 28-10-24

IL Segretario Comunale
Canafoglia Valter